

Inaugurata ieri al primo piano l'esposizione dedicata a Camillo Jona Il Mercato coperto si racconta attraverso gli occhi del progettista

L'INIZIATIVA

FRANCESCO BERCIC

A partire da oggi, e fino alla fine di marzo del prossimo anno, sarà possibile visitare gratuitamente al primo piano del Mercato coperto di via Carducci l'esposizione dedica-

ta all'architetto del palazzo, Camillo Jona, dal titolo "Mercato coperto laboratorio di civiltà". La mostra è articolata in 18 pannelli diversi che, posti sulle ringhiere del vano centrale dell'edificio, ripercorrono la genesi della sua costruzione e gli avvenimenti più significativi della sua storia. Curate e allestite da Lucia Krasovec-Lucas, le illustrazioni ri-

portano non solo le foto d'epoca, come quelle del cantiere avviato nel 1936, ma anche i disegni preparatori e gli schizzi con cui Jona ha ideato la progettazione.

«Le immagini - ha commentato Krasovec durante l'inaugurazione di ieri sera - non solo raccontano il mercato ma anche un pezzo fondamentale della storia della nostra cit-



L'evento inaugurale di ieri pomeriggio. Andrea Lasorte

tà». All'evento ha preso parte anche la figlia di Camillo Jona, Maria Laura, visibilmente emozionata per l'occasione. Dopo aver osservato accuratamente le singole illustrazioni, è quindi intervenuta il vicesin-

daco Sara Tonel, presente in rappresentanza del Comune, che ha collaborato all'iniziativa. «La mostra - ha spiegato Tonel - vuole rilanciare l'attività del mercato con un nuovo modello di promozione».

L'esposizione dedicata a Jona si inserisce infatti nel quadro più ampio degli eventi culturali organizzati di recente nello stesso spazio, non ultimo lo spettacolo di danza offerto da alcuni ballerini della Contrada lo scorso novembre e la rassegna di Slow Food e Gal Carso dedicata ai piccoli produttori a inizio dicembre. «Le persone spesso non conoscono la ricchezza che si nasconde in questo luogo», ha concluso Krasovec, suggerendo la possibilità di rendere permanenti le installazioni. Al termine degli interventi, il pubblico è stato invitato a scendere al piano terra, dove il gruppo dei "The Trieste swing quintet" ha regalato ai presenti una breve esibizione musicale. —

F. BERSOLONE/STEFANIA